

MODALITA' DI COMPILAZIONE RICHIESTA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La richiesta di concessione deve essere compilata in carta semplice, secondo le modalità di cui infra, firmata dal legale rappresentante.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 non è richiesta autenticazione della sottoscrizione ma il legale rappresentante sottoscrittore deve allegare, pena l'esclusione, semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

La richiesta, a pena di esclusione, oltre ad essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, deve recare l'indicazione precisa:

- della denominazione, della natura giuridica, della sede legale e del recapito dell'Ente richiedente, dell'e-mail o della pec dove il Consorzio potrà effettuare le comunicazioni di cui alla presente procedura.

Alla richiesta dovrà essere allegato, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge:

- 1) a1) Per Enti, Comunità, Associazioni riconosciute e non: l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale;
- a2) Per le Cooperative Sociali: l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, Sezione Cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive;
- a3) Per le organizzazioni di volontariato di cui alla legge 21 agosto 1991, n.266, e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto d'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale 22/96;
- a4) Per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al DPR 9 ottobre 1990, n.309 e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario della Regione o dello Stato;
- a5) Per le associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di riconoscimento.

2) Dichiarazione resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesti che l'Ente:

- a) non si trova in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;
- b) si obbliga ad applicare, per i soci dipendenti o dipendenti dell'Ente, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
- c) si obbliga a osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni;
- d) di essere a conoscenza dei luoghi dei quali richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività;
- e) di conoscere ed accettare le condizioni contrattuali di cui allo schema di capitolato contratto per la concessione del bene- allegato 1;
- f) di essere in regola con gli obblighi sulla normativa dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 e s.m.i.;
- g) si obbliga a comunicare tempestivamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività.

3) Il progetto di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione redatto e sottoscritto anche da tecnico specializzato, con allegata relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare e relativo cronogramma.

4) Una relazione analitica descrittiva delle eventuali attività già svolte dall'Ente su beni confiscati alla mafia.

5) Una relazione analitica descrittiva delle attività, svolte nell'ultimo triennio dall'Ente, analoghe a quelle che si intendono realizzare sul bene.

In riferimento ai punti 4 e 5 è necessario indicare in ciascuna relazione:

- tipologia di servizio e destinatari;
- committenti per i quali si è svolto il servizio (ente locale o altro);
- data di inizio e scadenza dell'affidamento;
- numero totale dei mesi di avvenuta gestione,
- estremi dell'atto di affidamento.

